



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 9-16 settembre 2018

SABATO 8 Natività di Maria

19.00 S. Messa Defunti: Amalita, don Gianni

DOMENICA 9 XXIII domenica anno B

8.30 S.Messa

11.00 S.Messa Defunti: Lorenzo e Angela Pagani,
Giulio Bazzoli

19.00 S.Messa

LUNEDI' 10 Beata Vincenza M. Poloni

8.30 S.Messa Defunti: Angelo Lavo

19.30 **HAPPINESS Party per giovani**
a Padenghe (evento vicariale)

MARTEDI' 11 Santi Proto e Giacinto

18.00 S. Messa (sospesa)

MERCOLEDI' 12 Santo Nome di Maria

8.30 S.Messa (sospesa)

GIOVEDI' 13 Dedicazione Cattedrale

17.00 Adorazione eucaristica

18.00 S. Messa Defunti: fam. Guardini

VENERDI' 14 Esaltazione della Santa Croce

8.30 S.Messa Defunti: Stefano Baruffa

SABATO 15 B.Vergine Maria Addolorata

19.00 S. Messa Defunti: Carmen Antonioli,
Maddalena e Francesca Uberti

DOMENICA 16 XXVI domenica anno B

8.30 S.Messa

10.00 S.Messa al Campeggio "il Porto"

11.00 S.Messa Defunti: Wilma Schiarini

19.00 S.Messa

LUNEDI' 17 San Roberto Bellarmino

8.30 S.Messa

MARTEDI' 18 San Giuseppe da Copertino

9.00 Pulizia Chiesa

16.00 S. Messa a Villa Benaco

18.00 S. Messa (sospesa)

MERCOLEDI' 19 San Gennaro

8.30 S.Messa

20.30 DIRETTIVO ORATORIO

GIOVEDI' 20 Santi Martiri coreani

17.00 Adorazione eucaristica

18.00 S. Messa Defunti: fam. Bellini

20.30 **CONSIGLIO PASTORALE**

VENERDI' 21 S.Matteo apostolo evangelista

8.30 S.Messa Defunti: Luigi e Gina

SABATO 22 San Maurizio

12.00 **MATRIMONIO**

di Denis Zaltieri e Alice Cremoni

19.00 S. Messa Defunti: Augusto Sartori

DOMENICA 23 XXV domenica anno B

8.30 S.Messa

11.00 S.Messa Defunti: Lorenzo e Angela Pagani,
Giulio Bazzoli

17.00 **MONIGA Re-School**

festa a tema per tutti gli adolescenti
in Oratorio

19.00 S.Messa

commento del Vangelo della XXIII domenica B
(Vangelo di Marco 7,31-37)

Lo strano viaggio di Gesù

di don Giovanni Bertì



Che strano giro sta facendo Gesù! Per tornare in Galilea e in particolare lungo il grande lago dove solitamente svolge la sua missione, da Tiro, sulla costa del Mediterraneo a nord della Galilea, si dirige ancora più a nord a Sidone e con un ampio giro torna a sud ma sull'altra sponda del lago, passando così ancora in

una zona pagana, la Decapoli. Per l'ebreo di quel tempo tutti questi territori sono luoghi impuri e pericolosi per chi vuole mantenere la fede. Il popolo di Israele più volte, venendo a contatto con popolazioni pagane, finisce per assorbirne le tradizioni religiose, e sostituendo così Dio con gli idoli pagani.

L'evangelista Marco che ci racconta questa guarigione, non a caso insiste nel raccontare questo "pellegrinaggio" di Gesù con i discepoli in territori che non sono i suoi. Proprio qui vuole dare ancora una volta una lezione da Maestro anche a noi discepoli di oggi. La guarigione del sordomuto (che non ha nome... e quindi ha il nostro nome), nel modo in cui è narrata, diventa un insegnamento per la nostra condizione di credenti, spesso sordi e incapaci di comunicare correttamente la nostra fede.

Mi ricordo quando 40 anni fa apparvero le prime foto del neo eletto Papa Giovanni Paolo II in tuta sulle nevi mentre sciava, e davvero questo stupiva tutti. Sembra che tutto quello che riguarda la fede cristiana abbia solo alcuni luoghi ben definiti e circoscritti (la chiesa, i santuari e l'oratorio...) e solo alcuni tempi definiti (la messa, i momenti di preghiera e il catechismo). I luoghi e i tempi della vita spirituale e religiosa si può dire che oggi si restringono sempre più, e sono sempre più ampi gli spazi e i tempi dove Dio sembra non centrare più nulla. Nel linguaggio biblico, potremmo dire che il territorio pagano è sempre più ampio dello spazio di Dio.

Lo strano viaggio di Gesù, intenzionalmente lungo e tortuoso, ci indica la sua volontà anche oggi di non lasciare scoperto nessun luogo o tempo della vita delle persone. Gesù vuole essere presente non solo nei luoghi e tempi distretti della preghiera o di qualche momento di preghiera, ma in ogni spazio e momento della vita umana.

In quel suo viaggio in terra pagana Gesù arriva a guarire un sordo che a causa della sordità comunica anche male (la traduzione corretta di "muto" è "balbuziente"). Gesù vuole guarire in quel uomo sordo, la sordità di tutti i credenti, che fuori dai piccoli territori della religione, sembrano diventare incapaci di ascoltare Dio, di comprendere il Vangelo e quindi di testimoniare e comunicarlo correttamente. Quell'uomo malato portato a Gesù per essere guarito, ben rappresenta la sordità di noi cristiani che sembriamo davvero incapaci di comprendere le parole del Vangelo perché il rumore di altri "idoli pagani" (denaro, competizione, potere, fretta...) ci impediscono di

ascoltare Dio e anche il nostro fratello e la nostra sorella che ci stanno accanto, e attraverso i quali, come ci insegna il Vangelo, Gesù stesso ci parla.

Gesù vuole gridare "effatà", cioè "apriti" non tanto alle nostre orecchie fisiche, ma a quelle del cuore e della mente, perché non dimentichiamo che siamo cristiani in ogni luogo dove stiamo, e il Vangelo può parlarci in ogni situazione della vita, anche quella apparentemente più lontana dai soliti spazi considerati sacri.

Non mi tiro fuori da questo pericolo, anche se sono prete, perché anche io penso a volte di dimenticare che sono cristiano quando non sono sull'altare o sto facendo catechismo. Anche a me Gesù infila il suo dito amoroso dentro l'orecchio dell'anima e con il suo Spirito vuole sciogliere la lingua, in modo che possa non smettere mai di ascoltare quello che mi comunica e che non smetta mai di comunicare in ogni contesto la sua Parola.

E se tutti riconosciamo che in fondo in fondo siamo spesso molto sordi verso Dio e i nostri fratelli, e se riconosciamo che tante volte le nostre parole sono sbagliate e incapaci di comunicare amore, allora Gesù, ci aiuterà attraverso il Vangelo ad ascoltare più Lui che altre vuote parole, e in qualsiasi luogo saremo, anche il più "pagano" non dimenticheremo la nostra fede e saremo guariti.

FRIULI: storia di arte e coraggio

Sacile, Pordenone,
Venezia, Gemona,
Udine, Castelmonte,
Cividale e Aquileia

dal 9 al 12 ottobre 2018



per informazioni e iscrizione

contattare don Giovanni Berti
392 7787 921
gioba67@gmail.com

iscrizione alla gita entro
domenica 16 settembre
versando la caparra di 100 euro
(costo totale 480)

ORGANIZZAZIONE TECNICA di DELIZIA CLUB VIAGGI S.A.S di LIANI C. & C.

ORARIO estivo fino al 27 ottobre 2018

Messe feriali (da maggio a ottobre in Chiesa)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18** (con adorazione il giovedì alle 17)

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi **alle 19.00**

DOMENICA e festivi **alle 8.30, alle 11 e alle 19.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30